

26 maggio 2020 14:22

Mascherine e guanti monouso stanno già inquinando il Mediterraneo

di [Redazione](#)



E' una triste conseguenza ambientale della crisi sanitaria: man mano che l'Europa si deconfina gradualmente, sempre più maschere chirurgiche e guanti in lattice finiscono sul fondo del mare, rischiando di inquinare a lungo termine.

In un video girato ad Antibes (Alpi marittime), Laurent Lombard, fondatore dell'associazione "Operation clean sea", rivela come il paesaggio acquatico sia già sfigurato dall'improvviso aumento di questo tipo di rifiuti.

"Come ti piacerebbe nuotare con il Covid-19 quest'estate?" ", domanda l'attivista ambientale su Facebook, dove condivide le immagini delle sue scoperte inquinanti nel Mediterraneo. Secondo quanto riportato dal sito France 3 - Paca, crede che queste maschere e guanti siano solo "l'inizio" di un'ondata prossima a venire.

"Quando ci sarà una grande tempesta, tutte le maschere e i guanti lanciati sui marciapiedi o nelle fogne finiranno in mare."

Ed ha aggiunto: "Sapendo che sono stati ordinati più di due miliardi di maschere usa e getta, presto ci saranno più maschere che meduse nelle acque del Mediterraneo! "

La mascherina impiega 400 anni per decomporsi

L'impatto ambientale delle maschere chirurgiche abbandonate in natura è notevole: contengono polipropilene, un materiale non biodegradabile, e il loro tempo di decomposizione è stimato in 400 anni. Inoltre, il loro riciclaggio è attualmente impossibile.

In una lettera indirizzata a Brune Poirson, segretario di Stato per la transizione ecologica, il vice LREM Damien Adam ha invitato all'inizio di maggio a "organizzare un settore di recupero e riciclaggio" per "assicurare il riutilizzo delle maschere che eviterebbe un enorme spreco di materiali".

La ONG ZeroWaste, da parte sua, chiede di ridurre la quota di attrezzature mediche non lavabili nella lotta contro la pandemia di Covid-19:

"L'uso dei materiali usa e getta, nell'urgenza dall'inizio della crisi sanitaria, sembra trasformarsi in una nuova normalità, senza che si ponga la questione delle possibili alternative."

(da un lancio dell'agenzia AFP - France Press)

<https://www.youtube.com/watch?v=a3BrY4aolCc>

CHI PAGA ADUC

l'associazione non percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici (anche il 5 per mille)

[La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)